



COMUNE DI CAPITIGNANO

Provincia L'Aquila

C.A.P. 67014 Telefono 0862 905463 fax 905158 E-mail- prtocollo@pec.comune.capitignano.aq.it

COPIA

VERBALE DI GIUNTA COMUNALE N° 12 del 14-04-2020

Oggetto: RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E DELLE SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO. ART. 33 CCC 1, E 6 D.LGS 165/2001

L'anno duemilaventi, il giorno quattordici del mese di aprile, alle ore 19:00, nella casa comunale.

Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

Pelosi Maurizio	SINDACO	Presente in Videoconferenza
PUCCI FRANCO	ASSESSORE	P
Fulvimari Daniele	ASSESSORE	Presente in Videoconferenza

Partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE Dott. Laurenzi Fabio;
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Pelosi Maurizio Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta:

Visto : si esprime parere **Favorevole**, in ordine alla **Regolarità Tecnica** del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Lgs. del 18/8/2000 n.267 T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Data: 08-04-20

Il Responsabile del servizio
F.to Laurenzi Fabio

Visto : si esprime parere Favorevole, in ordine alla **Regolarità contabile** del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Lgs. del 18/8/2000 n.267 T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Data: 08-04-20

Il Responsabile del servizio
F.to Laurenzi Fabio

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE l'art. 33 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 impone alle Pubbliche Amministrazioni di procedere annualmente alla ricognizione di eventuali situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;

CONSIDERATO che la medesima disposizione sanziona le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla predetta ricognizione annuale con il divieto di procedere ad assunzioni di personale o ad instaurare qualsivoglia rapporto di lavoro, pena la nullità degli atti;

RICHIAMATA la deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 12, del 12 giugno 2012 che, nel quadro di riferimento dei vincoli di spesa ed assunzionali ai quali sono soggetti gli enti locali, include tra gli obblighi generali il cui mancato rispetto determina come conseguenza il divieto di assunzione, con contratti di lavoro sia a tempo indeterminato che flessibile, la dichiarazione annuale da parte dell'ente, con apposito atto ricognitivo da comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, dalla quale emerge l'assenza di personale in soprannumero o in eccedenza;

RICHIAMATA la circolare n. 4 del 2014 con la quale il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha chiarito che si intende:

- per *soprannumerarietà* la situazione in cui il personale in servizio (complessivamente inteso e senza alcuna individuazione nominativa) supera la dotazione organica in tutte le qualifiche categorie o aree. L'amministrazione non presenta pertanto posti vacanti utili per un'eventuale riconversione del personale.
- per *eccedenza* la situazione per cui il personale in servizio (inteso quantitativamente e senza individuazione nominativa) supera la dotazione organica di una o più qualifiche categorie o aree professionali di riferimento. Si differenzia dalla *soprannumerarietà* in quanto la disponibilità di posti in altri profili della stessa area o categoria, ove ricorrano le condizioni, potrebbe consentire la riconversione del personale;

PRESO ATTO pertanto, che la condizione di soprannumero è accertata in presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;

CONSIDERATO che la condizione di eccedenza si rileva in relazione:

·alle esigenze funzionali dell'ente, tenuto conto delle attività svolte e dei servizi gestiti;

·alla condizione finanziaria, con particolare riferimento ai vincoli di spesa per il personale di cui alla legge n. 296/2006 e alle previsioni contenute nel titolo VIII, del decreto legislativo 18 agosto, 2000, n. 267, recante la disciplina degli enti deficitari o disestati, avuto riguardo ad eventuali situazioni di squilibrio finanziario rilevate dagli organi competenti (Corte dei conti, revisore);

CONSIDERATO CHE per il parere della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia n. 445 del 30/11/2015, la spesa del personale deve essere calcolata,

con riferimento al di cui alla legge n. 296/2006, sulla base dei dati che sono contenuti nei consuntivi e non nella programmazione;

DATO ATTO CHE:

La spesa di personale nell'anno 2008, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ammonta ad € 327.954,96 (dato acquisito dal piano dei conti) e che l'ammontare complessivo per l'esercizio anno 2020, è contenuto nel predetto limite;

- ✓ non sussistono situazioni di squilibrio finanziario;

RILEVATO PERTANTO, CHE non si riscontrano situazioni di soprannumero di personale e non risultano eccedenze di personale né rispetto alle esigenze funzionali né in relazione alla condizione finanziaria dell'ente;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto a sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto, 2000, n. 267;

ATTESO che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente per cui, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto, 2000, n. 267, non è richiesto il parere di regolarità contabile a cura del Responsabile del Servizio Finanziario;

con votazione unanime espressa nei modi e termini di legge,

DELIBERA

per le premesse esposte in narrativa che qui s'intendono integralmente riportate

- ✓ di prendere atto che non si rilevano situazioni di soprannumero né di eccedenza di personale sia rispetto alle esigenze funzionali, sia in relazione all'attuale condizione finanziaria dell'ente;
- ✓ di attestare per l'anno 2020, che il Comune di Capitignano non presenta situazioni di soprannumero e/o di eccedenze di personale in riferimento sia alle esigenze funzionali, sia in relazione all'attuale condizione finanziaria dell'Ente;
- ✓ di dare atto, pertanto, che conformemente alla disciplina di cui all'art. 33 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per l'anno 2020, l'ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero di personale;
- ✓ di dare atto il Comune può effettuare assunzioni e instaurare nuovi rapporti di lavoro, nei limiti delle vigenti disposizioni in materia;

- ✓ di dare opportuna informazione alle Organizzazioni Sindacali e alle Rappresentanze Sindacali dell'esito della ricognizione di cui all'art. 33 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

successivamente la giunta con separata votazione unanime

DELIBERA

- ✓ di dichiarare il presente atto, con successiva unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134 comma 4 del T.U.E.L.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE - SINDACO
F.to Pelosi Maurizio

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Laurenzi Fabio

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale online con n°244 in data odierna ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Capitignano, 08-05-2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Laurenzi Fabio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- ✓ Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi Art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 19-05-2020 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma quarto, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267);

Addi 19-05-2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Laurenzi Fabio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Capitignano, 09-05-2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Laurenzi Fabio

